

# IL MONDO CAMBIA



## Johnson vince su Goldwater

Lyndon B. Johnson, giunto alla Casa Bianca in seguito all'assassinio di Kennedy, è confermato nella carica presidenziale da una delle più alte maggioranze elettorali della storia degli Stati Uniti, conquistata il 4 novembre contro il senatore Barry Goldwater, candidato di un partito repubblicano asservito alla destra oltranzista. Johnson si è dichiarato — anche se con minore chiarezza e incisività del suo predecessore — fedele alla politica di ricerca di una coesistenza pacifica sul piano internazionale, e deciso a portare innanzi i programmi di rinnovamento delle strutture economiche e sociali, all'interno: ciò che ha senza dubbio contribuito in grande misura alla sua vittoria. Un altro fattore di quest'ultima è stata la travolgente avanzata del movimento per i diritti civili, il quale — con il cauto appoggio del governo ma soprattutto con

la sua lotta — ha potuto assicurare l'esercizio dei diritti elettorali ad un numero senza precedenti di cittadini di colore. Un terzo punto di forza di Johnson, negativo questo, è identificabile nella natura estrema ed aberrante dell'alternativa costituita da Goldwater, che ha indotto gran parte dell'elettorato repubblicano a votare per il candidato democratico. Un elemento di equivoco viziò dunque il successo elettorale del nuovo presidente e quest'ultimo lo ha accentratore cercando sistematicamente l'intesa con i « moderati ».

Poco prima delle elezioni, l'America ufficiale ha anche cercato di chiudere l'inquietante capitolo dei fatti di Dallas con il rapporto Warren, che addossa a Lee Harvey Oswald e alla sua indole « instabile » l'intera ed esclusiva responsabilità del crimine: tentativo futile, che ha addensato nuove ombre sulla tragedia.

## I laburisti al potere

Il 15 ottobre il Labour Party vince di stretta misura le elezioni generali britanniche, conquistando la maggioranza ai Comuni con un esiguo margine (7 seggi). Il leader laburista Harold Wilson diventa primo ministro, succedendo al conservatore sir Alec Douglas-Home, con un programma di espansione economica, che dopo poche settimane tuttavia è umiliato dalle pressioni degli ambienti finanziari internazionali e britannici; tali pressioni provocano la crisi della sterlina, costringendo il governo di Wilson a misure deflazionistiche in contrasto con la linea programmatica. Inoltre gli Stati Uniti, dopo aver sostenuto la sterlina, sollecitano come contropartita l'adesione inglese al progetto di « forza multilaterale » NATO.



## Breznev e Kossighin sostituiscono Krusciov

Nikita Sergeievic Krusciov, primo segretario del PCUS e presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS, è sostituito in entrambe le cariche, con una decisione raggiunta nel corso di una riunione del CC del PCUS il 15 ottobre. Nella stessa sessione del CC è eletto primo segretario del PCUS Leonid Breznev, e presidente del Consiglio dei ministri Alexei Kossighin. Questa seconda nomina è successivamente ratificata dal Soviet Supremo dell'URSS. Di queste decisioni viene data notizia in un comunicato, in cui si afferma che Krusciov ha chiesto di essere sostituito nelle due cariche per ragioni connesse con l'età avanzata e con la malattia, ma il giorno dopo la Pravda inizia la pubblicazione di una serie di articoli critici su molti aspetti dell'attività dell'ex Premier. Tuttavia i nuovi dirigenti sovietici precisano che la linea politica fondata sui principi della coesistenza pacifica e sulle indicazioni del XX e XXII Congresso del PCUS rimane l'orientamento essenziale del PCUS e del governo dell'URSS. Tali impegni sono confermati dai dirigenti sovietici in una serie di incontri bilaterali con delegazioni dei Partiti comunisti e operai.



## Vietnam e Congo: aggressioni imperialiste

**VIETNAM** — Il 1964 ha visto il mondo sull'orlo della guerra generale nel mese di agosto: fra il tre e il sei di quel mese gli americani — incapaci di risolvere a proprio vantaggio il conflitto vietnamita — hanno inscenato la mostruosa provocazione del Golfo del Tonchino, «inventando» un attacco di siluranti sconosciuti contro l'incrociatore « Maddox » per poter effettuare una gigantesca azione terroristica contro il Vietnam del Nord. Sessantacinque incursioni aeree vennero effettuate sulle coste del Vietnam democratico.

Lo sdegno e l'allarme del mondo indussero gli USA a porre fine alla provocazione. L'anno si conclude con un grande passivo per l'imperialismo nel Sud-Vietnam: Saigon è in preda al caos politico, l'offensiva delle forze di Liberazione continua a registrare grandi successi, il FLN controlla tre quarti del paese e più della metà della popolazione.

**CONGO** — La tragedia del popolo congolese ha conosciuto il punto culminante il 24 novembre del 1964: in totale disprezzo dell'ansia dei popoli per la pace gli imperialisti belgi e americani scalenano, d'accordo con il fantoccio Ciombe, l'attacco dei paracadutisti mercenari contro la capitale del Congo libero, Stanleyville.

Gli ipocriti pretesti « umanitari » dell'intervento sono subito spazzati via dalla spaventosa realtà dei massacri di migliaia e migliaia di congolesi innocenti. L'assassinio di Lumumba e il fantoccio dell'imperialismo ha portato al limite estremo la tensione in Africa, ha sfidato la collera e lo sdegno di tutto il continente e del mondo civile e fa aprire il nuovo anno sotto una coltre di nubi minacciose: l'attacco imperialista continua e continua il martirio del popolo congolese. Ma prosegue anche la sua lotta per la libertà.

Mosca, 30/12/64. Cosmonauti L. G. Titov, B. B. Gorov, U. Gagarin, A. Nikolaev, V. Tereshkova, N. Popovich, I. Bykovsky, I. Komarov, S. Tsovelio wish all a HAPPY NEW YEAR. There are 9 of us now & we are happy to be the first to lay down into space. We believe year 1965 brings with it new achievements in mastering space for the welfare of our country and to all people of Earth. (TASS-UPI)



## L'URSS lancia il primo laboratorio spaziale

Il primo laboratorio spaziale: l'astronautica compie, alle 10,30 (ora di Mosca) del 12 ottobre un nuovo balzo in avanti. Dal cosmodromo di Baikonur, infatti, spicca il volo la nave Voskod, con tre uomini a bordo. Sono il pilota Vladimir Komarov, il medico Boris Iegorov, lo scienziato Konstantin Feoktistov.

Viaggiano senza tuta pressurizzata, in libertà, nella cabina spaziale e tutto il mondo segue, ammirato, sui teleschermi le loro azioni. Per la prima volta si lavora nel cosmo, eseguendo direttamente le osservazioni scientifiche ed i controlli medici sui cosmonauti.

La Voskod, che significa « sorgere del sole », resta in orbita per ventiquattrore: atterra infatti felicemente, con guida diretta e

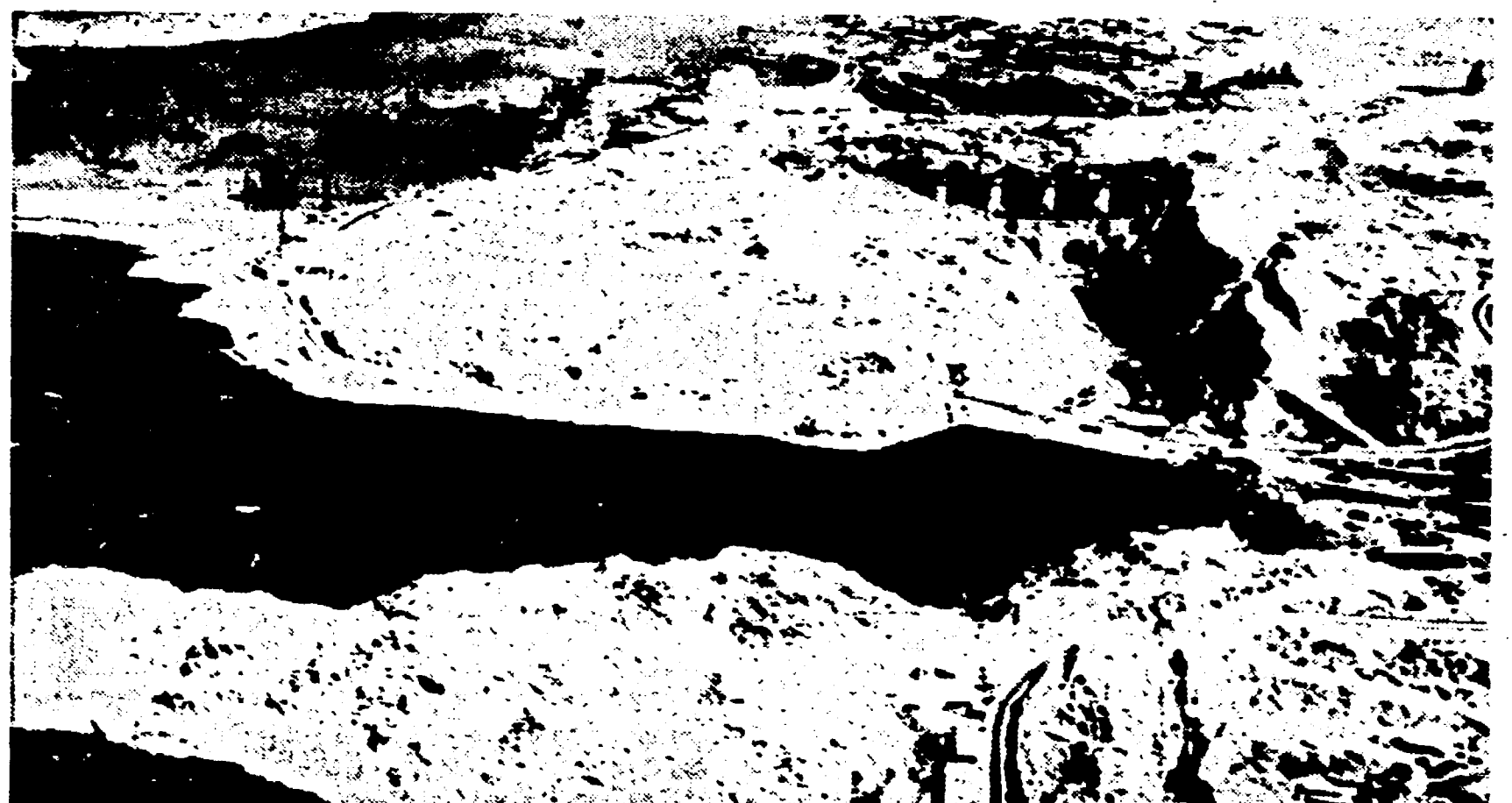
con un nuovo sistema di frenaggio, alle ore 10,47 in un sovokos del Kazakistan.

I tre cosmonauti escono da soli dall'abitacolo, accolti dai contadini della zona.

E' una nuova grande vittoria della scienza sovietica e dell'uomo sulla natura; una svolta che tutto il mondo concorda nel ritenere decisiva per il futuro dei viaggi nello immenso del cosmo.

Un altro importante obiettivo scientifico è stato intanto raggiunto anche dagli Usa: il 31 luglio, Ranger VII ha fotografato la superficie lunare.

La macchina ha funzionato a mitraglia: quattromila foto in 16 minuti e 40". L'ultima immagine, piuttosto confusa, è stata scattata a soli ottocento metri d'altezza.



## La diga di Assuan

La « grande Diga » di Assuan, opera di ingegneria fra le più insigni di tutti i tempi e decisiva per la trasformazione economica e l'industrializzazione della Valle del Nilo, è solennemente inaugurata dal presidente della RAU, Gamal Abdel Nasser — presenti Krusciov, Ben Bella, e il presidente iracheno Aref —

il 14 maggio. L'opera sarà compiuta solo tra alcuni anni (1970-72), ma dal 14 maggio le acque del Nilo possono attraversare la galleria della Diga, e muovono le turbine che forniscono l'energia elettrica necessaria al compimento dei lavori. L'occasione pone in evidenza di fronte al mondo il significato

profondo dell'assistenza tecnica ed economica fornita dall'URSS alla RAU (mentre gli Stati Uniti l'avevano rifiutata) per la progettazione e l'attuazione della Diga: l'Egitto, primo fra i paesi che hanno respinto il colonialismo, procede speditamente sulla strada dello sviluppo economico.

## Scompare Nehru



Muore a Nuova Delhi il 28 maggio, di un attacco cardiaco, il 75enne primo ministro indiano Jawaharlal Nehru, già da qualche tempo infermo. Si conclude con lui il periodo storico iniziato per il suo Paese con l'acquisto della indipendenza, nel 1947. Dopo essere stato nel corso dei suoi diciassette anni di governo, uno dei più autorevoli e consapevoli leaders del « terzo mondo », e aver recato un contributo nobilissimo alla formazione della nuova realtà internazionale in cui si delineava la prospettiva della pacifica e civile convivenza dei popoli, Nehru si spegne senza aver potuto avviare il suo paese — dove operano tuttora forze notevoli legate al capitalismo americano ed europeo — sulla via di una sicura rinascita economica e sociale.

## Muore Thorez



Il 12 luglio Maurice Thorez, presidente del Partito comunista francese, muore a bordo della nave « Litva » diretta al porto di Varna. Grande è la commozione in tutto il movimento operaio. Un milione di francesi assistono ai solenni funerali a Parigi. Unanime è in Francia l'omaggio al grande rivoluzionario scomparso. De Gaulle esprime in un telegramma il suo cordoglio e la sua stima per la persona e l'opera di Thorez. La storia della sua vita — Thorez era nato nel 1900 — si identifica con la storia delle battaglie condotte dal proletariato francese negli ultimi quarant'anni, con la storia del PCF che sotto la sua guida è diventato la più importante forza politica della Francia.

## Anche la Cina ha l'atomica



Una bomba « A » è fatta esplodere in Cina, in un poligono sperimentale nel Sinkiang, il 15 ottobre. Successive analisi condotte da giapponesi e americani sul pulviscolo radioattivo, diffuso nell'atmosfera dalla esplosione, indicano con certezza che lo esplosivo nucleare impiegato era « Uranio 235 » e non « plutonio », come ci si era attesi, e che inoltre il meccanismo dello scoppio era di un tipo avanzato. L'indicazione che se ne ricava è che la Cina ha sviluppato la sua tecnologia nucleare fino a raggiungere un livello molto elevato.